

**FONDAZIONE TRONCHETTI PROVERA****La lezione di scienza? Sul palco  
Ora i baby attori sognano Expo****IL PROGETTO**

Insegnare la scienza attraverso il teatro è un'idea della fondazione Silvio Tronchetti Provera, che ora ha fondato una vera e propria Academy



■ Ai bambini piace da matti studiare la scienza. Già, ma mica sui libri di testo. Molto meglio farlo sul palcoscenico e, magari, imparare a portare in scena esperimenti e storie di ricercatori. Nasce così il progetto del teatro Scienza, ideato dalla fondazione Silvio Tronchetti Provera e ormai trasformato in una vera e propria Academy, cioè in un metodo da tramandare di generazione in generazione.

Ieri i ragazzi dell'istituto Calavieri e della scuola media Rinascita si sono esibiti sul palcoscenico del Teatro Piccolo, portando in scena «L'energia dalla chimica: gli alberi e le montagne del Giappone», la storia del radiometro di William Crookes e lo spettacolo «Mettiamoci in pentola».

«La scienza rimane impressa se viene applicata - è la convinzione di Lucio Pinto, direttore della fondazione - Tanto più che nelle scuole scarseggiano i laboratori. Sul palcoscenico i ragazzi imparano a fondere l'arte del teatro e quella della scienza. Nascono così la danza del Dna o la rappresentazione del

magnetismo. Ho incontrato un ex alunno che ancora si ricorda certi concetti scientifici grazie all'esperienza del teatro scienza». I baby attori-ricercatori si preparano anche ad Expo: la fondazione sta infatti pensando di portare gli spettacoli scientifici anche all'interno del padiglione Italia. Non a caso, i temi su cui alunni e docenti sono chiamati a lavorare riguardano da vicino i temi della manifestazione del 2015: il pane e le vie d'acqua. Quello del teatro scienza è ormai diventato un *must* tra gli alunni. E tra gli insegnanti. Sì, perché a partecipare ai corsi sono anche i docenti. A carattere scientifico anche i premi che la fondazione ha messo a disposizione delle scuole: «Offriamo la gita scolastica» spiega Pinto. Gli studenti hanno visitato l'osservatorio di Arcetri ed hanno trascorso un pomeriggio «a caccia di neutrini» con gli scienziati dei laboratori del Gran Sasso. Non è escluso che in futuro partecipare ai corsi della fondazione Tronchetti Provera possa fruttare anche qualche credito scolastico.

**MaS**